

*Formazione*

## *75 milioni di per sviluppare la competitività aziendale*

Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare e accrescere le loro competenze, a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, il Ministero del lavoro, a seguito della consultazione con le Regioni e le parti sociali, ha formalizzato il decreto direttoriale per la ripartizione delle risorse ex art. 9 l. 236/93 per l'annualità 2011 che prevede l'erogazione di risorse pari a € 75.000.000,00, ripartite su base regionale, da destinarsi a piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale e a piani straordinari di intervento ai sensi della L. 02/09 e della L. 183/10 art. 36.

Come di consueto, la ripartizione proposta è stata effettuata, per l'80%, sulla base dei dati Istat relativi all'occupazione dei lavoratori delle imprese private rilevati nel 2010 e, per il restante 20%, fra le regioni che hanno un tasso d'occupazione inferiore alla media nazionale.

Regioni/Province Autonome	Euro
Piemonte	4.994.385,59
Valle d'Aosta	128.761,61
Lombardia	12.596.198,35
Bolzano	566.291,52
Trento	582.895,54
Veneto	5.944.931,35
Friuli ó Venezia - Giulia	1.433.625,85
Liguria	1.514.227,89
Emilia ó Romagna	5.441.890,98
Toscana	3.904.131,79
Umbria	964.059,58
Marche	1.779.037,82
Lazio	10.277.387,17
Abruzzo	2.095.571,85
Molise	430.592,72
Campania	6.380.832,12
Puglia	5.208.926,80
Basilicata	734.708,64
Calabria	2.193.564,48
Sicilia	5.432.394,64
Sardegna	2.395.583,71
<b>TOTALE</b>	<b>75.000.000,00</b>

*Gli otto decimi delle suddette risorse sono ripartiti sulla base della distribuzione percentuale dei dipendenti attribuiti al settore privato. I restanti due decimi sono ripartiti tra le Regioni e le Province Autonome che hanno un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale (Dati Istat ó Forze di Lavoro, Media annua 2010).*

Si specifica inoltre che l'onere di cui al presente articolo fa carico al capitolo 7031 dello stato di previsione del Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 9 L. 236/93, esercizio finanziario 2011.



Infine, Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 109 della L. 23 dicembre 2009 n. 191, le quote relative alle province autonome di Trento e Bolzano, indicate nella tabella di cui al comma 1, sono rese indisponibili. Il decreto è in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

fonte: **CONFAPI**